

Contromisure

di Anna Paola Merone

NAPOLI Il prefetto di Napoli, Michele di Bari, ieri è stato in piazza Dante. «I residenti della zona hanno visto la presenza delle forze di polizia, e innanzitutto dell'Esercito» ha detto prima di incontrare chi nella zona vive e lavora e gli uomini delle forze di polizia e dell'Esercito impegnati nell'operazione "Strade sicure".

Poi ha assicurato che i servizi di vigilanza andranno «sempre di più ad intensificarsi e faremo anche dei servizi notturni. Piazza Dante resta un simbolo per Napoli. Dobbiamo confermare sicurezza alle tante attività, ai residenti e al Convitto, di cui qualche giorno fa ho ricevuto la direttrice», ha aggiunto. I controlli, con misure specifiche, saranno intensificati «nella parte laterale della piazza per scongiurare soste abusive e corse tra giovani» ha aggiunto il prefetto, sottolineando che se a Napoli c'è una aliquota di uomini di "Strade sicure" «lo si deve alla sensibilità soprattutto del ministro Piantedosi che segue personalmente le vicende della città». Infine ha ricordato che a Napoli «ci sono 1.500 impianti di videosorveglianza e che prossimamente saranno aggiunti altri 350 dispositivi nell'area metropolitana. Va sottolineata poi l'attenzione della Regione Campania che ha stanziato 2 milioni per incrementare la videosorveglianza nelle periferie».

I militari dell'Esercito impegnati nell'operazione "Stra-



Presidio
Contro scooter selvaggio in piazza Dante e arrivato l'Esercito. Del problema se ne occupò il «Corriere» domenica scorsa



Il prefetto in piazza Dante: vigilanza contro scooter pirata e parcheggiatori abusivi

Presidio affidato all'Esercito. Domani mattina sit in dei commercianti

La vicenda

● Domani, dalle 10 alle 12, hanno annunciato la protesta «Non prendete in giro Dante», con le vetrine «a mezz'asta». I titolari delle attività commerciali chiedono un pattugliamento a piedi

de sicure" sono impegnati in un presidio ininterrotto, ventiquattro ore su ventiquattro, dell'isola pedonale di piazza Dante. Una decisione adottata in seguito alle segnalazioni di scorribande di giovani alla guida di ciclomotori che fanno finta di investire i passanti, virando all'ultimo momento. Una sfida fra centauri che ha fatto precipitare la già precaria situazione della sicurezza in una piazza dove i pedoni si sono sempre sentiti molto esposti.

A sollecitare l'istituzione del presidio è stata l'ammini-

strazione comunale, in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. La decisione però non soddisfa i commercianti, che per doma-



Michele di Bari

Il ministro Piantedosi segue personalmente la vicenda. In città ci sono già 1.500 telecamere di sorveglianza, ne aggiungeremo 350

ni, dalle 10 alle 12, hanno annunciato la protesta «Non prendete in giro Dante», con le vetrine «a mezz'asta». I titolari delle attività commerciali e dei ristoranti ritengono che il presidio dell'Esercito possa ben poco e chiedono un pattugliamento a piedi delle forze dell'ordine che potrebbero garantire standard minimi di sicurezza non solo in piazza, ma anche nelle strade limitrofe dove vanno a nascondersi i centauri quando in piazza ci sono le camionette dell'Esercito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La polemica

di Francesco Parrella

NAPOLI Dopo l'ok della Prefettura diventa esecutiva la delibera del Comune di Sant'Anastasia, che dispone l'intitolazione di una rotonda al fondatore del Msi, Giorgio Almirante, situata all'incrocio tra via Pomigliano, via Generale Riccardo De Rosa, viale Europa e via Emilio Merone. Un'iniziativa da cui prende



Mario Gifuni
L'idea è mia, credo che le nostre radici vadano valorizzate

le distanze la sezione locale dell'Anpi "Caduti della Flobert", che esprime «profonda indignazione e incredulità» per la scelta di intitolare uno spazio ad un personaggio politico «che si è sempre dichiarato fascista».

Per i consiglieri comunali del Pd, Marina Mollo e Peppe Maiello, «dedicare un'area pubblica ad Almirante vuol dire celebrarlo e con lui celebrare il fascismo. Questa è la più alta violazione alla nostra Costituzione». Il sindaco Carmi-



Viabilità
La rotonda che sarà intitolata al fondatore del Msi, Giorgio Almirante, situata all'incrocio tra via Pomigliano, via Generale Riccardo De Rosa, viale Europa e via Emilio Merone

ne Esposito, socialista-craxiano transitato all'inizio di quest'anno in Forza Italia, afferma che non è stato lui ad avanzare la proposta, «né l'ho condivisa molto — dice —, è stata la commissione Toponomastica che l'ha approvata, su suggerimento del consigliere di maggioranza Mario Gifuni». C'è un legame tra Sant'Anastasia e Giorgio Almirante? «Assolutamente no — risponde il primo cittadino — probabilmente è il consigliere Gifuni che è innamorato di questa figura». Chiediamo a Gifuni, che in passato ha ricoperto la carica di presidente del Consiglio co-

munale, il perché di questa scelta. «L'idea — dice — è nata per valorizzare le nostre radici: ci sono strade, come via Somma o via Pomigliano, che non hanno nulla a che vedere con Sant'Anastasia». Qual è invece il legame tra il suo comune ed Almirante? «Beh, è venuto a Sant'Anastasia negli anni '70 ad inaugurare una sezione del Msi. E poi per me è stato un esempio per la questione morale, ricordo sempre una sua frase: «Se il ladro è uno dei nostri deve avere l'ergastolo?». Lei è di destra? «Liberale di destra, anche se in questo momento non mi riconosco in

La vicenda

● Per i consiglieri comunali del Pd, Marina Mollo e Peppe Maiello, «dedicare un'area pubblica ad Almirante vuol dire celebrarlo e con lui celebrare il fascismo. Questa è la più alta violazione alla nostra Costituzione»

● Il sindaco Carmine Esposito afferma che non è stato lui ad avanzare la proposta, «né l'ho condivisa molto è stata la commissione Toponomastica che l'ha approvata, su suggerimento del consigliere Mario Gifuni»

nessun partito, né di centrodestra né di centrosinistra. Pensi che negli anni passati avrei voluto intitolare anche uno spazio ad Enrico Berlinguer, ma la proposta è rimasta chissà come chiusa in un cassetto». A chi altri ha pensato di dedicare un toponimo? «A Silvio Berlusconi, avrei voluto intitolargli un'altra rotonda, sulla stessa strada, ma non è stato possibile perché la legge dice che devono passare almeno dieci anni dalla morte».

Il sindaco Esposito ritiene che la sua iniziativa rischia di alimentare divisioni, e fosse stato per lui non l'avrebbe formulata. «Ma lui vuole la pace sociale — replica il consigliere — ma la politica deve essere anche scontro di idee. Poi che Almirante si dichiarasse fascista è giusto pure per uno che aveva partecipato alla Repubblica di Salò e fondato il Msi». Non è che in fondo in fondo prova nostalgia per il fascismo? «Ma quale nostalgia, sono passati 80 anni da allora, indietro non si torna». Chi inviterà alla cerimonia di intitolazione? «Sicuramente qualche monsignore, uomini di Chiesa, ma niente politici — precisa Gifuni — deve essere una cerimonia sobria e senza clamori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie

in breve

Arriva il freddo

Per i clochard 38 posti letto

In previsione dell'abbassamento delle temperature il Comune ha approntato un piano di tutela dei soggetti più fragili: allestiti, presso il Centro di prima accoglienza di via de Blasiis, 18 nuovi posti letto, oltre quelli ordinariamente disponibili. Per ogni ospite è previsto un cestino cena. Presso lo spazio docce in via Tanucci 9 sono stati allestiti 20 posti letto per le ore notturne.

Vomero-Arenella

Scoperti 5 taxi abusivi



Controlli dei vigili tra Vomero e Arenella: 48 le sanzioni amministrative comminate, di cui 5 per aver svolto abusivamente l'attività di taxi o Ncc, 6 per omessa revisione, 6 per guida senza patente o con patente diversa da quella necessaria, 5 veicolo privo di assicurazione.

L'appuntamento

L'Economia della Campania

Imprese, territorio e turismo. *L'Economia del Corriere* racconta le regioni. E oggi tocca alla Campania: ore 18, chiesa di Santa Maria La Nova. Il sindaco Manfredi dialogherà con Stefano Righi; gli imprenditori Ugo Cilento, Luigi Fammiano, Flavio Dinacci e Pier Maria Saccani saranno intervistati da Simona Brandolini; poi, sul palco, Giuseppe Pisani, Vittorio Romanazzi, Emmanuela Spedaliere e Leonardo Massa.

I medici della Fimmg

«Influenza, subito i vaccini»

L'appello ad evitare di esporsi arriva direttamente dai medici di famiglia della Fimmg Napoli, e avvertono che «nei primi giorni di dicembre l'influenza comincerà a farsi sentire». La vaccinazione — dice il dottor Luigi Sparano — è il metodo più sicuro ed efficace per prevenire l'influenza stagionale. Vaccinarsi riduce per i fragili in modo significativo il rischio di contrarre la malattia.